

## Tre giovani e un carrozziere

*Three young designers  
and a carrozzeria*

Silvia Baruffaldi



Costruita dalla carrozzeria Maggiora, la Scia è stata disegnata dai giovani designer Fiat sulla base meccanica della Punto. È una "barchetta" che privilegia le forme pure e arrotondate, ma con elementi di tensione ed estremità affilate.

**S**i ritorna a parlare di stile, inteso nel senso più classico del termine, di bellezza delle forme, di emozionalità del disegno automobilistico. Il Salone di Torino, ormai diventato "Rassegna dello Stile" ha sollecitato nuovi approcci alle forme dell'automobile e le proposte presentate dai centri di design sono diventate spunto di discussione.

Delle nove interpretazioni realizzate dai carrozzieri italiani sulla base della Fiat Punto, una è nata all'interno del Centro Stile della stessa Fiat, la barchetta Scia costruita dalla Maggiora. La prima considerazione sulla vettura è sulle sue origini: un modello concepito da tre giovani designer non italiani ed eseguito da un tipico carrozziere torinese di lunga esperienza e tradizione. Il tema scelto è quello della barchetta: un omaggio alle vetture italiane che hanno fatto scuola nel mondo. Non il frutto di un sentimentale richiamo retrò, ma desiderio di esprimere la creatività in una show car emozionale, anche se fattibile.

Progetti come la Downtown (l'"elettrica" vivace e ricca di spunti) ed altri in cui sono impegnati i

**O**nce more the talk is of style, intended in the more classic sense of the beauty of forms and emotion in automotive design. The Turin show, now established as the 'Style Meet' has inspired new approaches to automobile form and the proposals presented by the design centres have become a talking point.

Of the nine interpretations produced by Italian coachbuilders on the Fiat Punto platform, one originated from within Fiat's own style centre: the Maggiora-built Scia barchetta. A first reflection on the car and its origins is of a model conceived by three young, non-Italian, designers, executed by a typical Turinese carrozzeria of long experience and tradition. The chosen theme is the barchetta, in homage to the Italian cars that made the world sit up and take note. Not the fruit of a sentimental look to the past, but a desire to express creativity in an emotive, though feasible, show car.

Projects such as the Downtown (the exuberant electric mini, rich in ideas) and others on which the Fiat designers are busy are necessarily more rational, as Peter Davis, director of the Centro Stile, ex-

Built by the Maggiora coachworks, the Scia was developed by Fiat's young designers over the mechanical platform of the Punto. It is a 'barchetta' that privileges pure and rounded forms, but also includes elements of tension and sharpened extremities.









